



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOLOGIA CLASSICA

SSD: FILOLOGIA CLASSICA (L-FIL-LET/05)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE CLASSICHE (N59)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ABBAMONTE GIANCARLO
TELEFONO: 081-2535439
EMAIL: giancarlo.abbamonte@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 12

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Gli studenti dovranno avere una conoscenza delle lingue classiche e della cronologia della storia antica tali da permettere loro di leggere le fonti greche e latine utilizzate nel corso per illustrare gli argomenti filologici trattati.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette agli studenti di comprendere sia alcuni fenomeni storici, relativi alla filologia classica, esaminati da un punto di vista diacronico (ad es., il passaggio dal rotolo al codice) sia aspetti materiali della trasmissione dei testi (ad es., i materiali scrittori come il papiro o la pergamena) e intende avvicinare gli studenti allo studio della filologia, intesa come storia dei sistemi di pubblicazione, dell'ecdotica e delle biblioteche antiche, e come esame dei materiali scrittori e delle forme del libro. L'arco cronologico considerato parte dall'età arcaica greca e arriva

all'anno 145 a.C., in cui fu espulso dalla biblioteca di Alessandria l'ultimo capo-bibliotecario, Aristarco di Samotracia, insieme ai suoi allievi. Inoltre, saranno illustrate alcune fasi della filologia a Roma e le principali tappe della trasmissione dei testi greci e latini nel corso del Medioevo e dell'Umanesimo fino all'avvento della stampa. Infine, saranno forniti alcuni rudimenti di paleografia e della scienza ecdotica (*recensio*, teoria degli errori, apparato delle varianti, *eliminatio codicum descriptorum*, *emendatio*, *stemma codicum*, etc.).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine del corso lo studente dovrà mostrare di essere consapevole dei principali problemi, di natura storica, materiale e socio-culturale, relativi alla trasmissione delle opere letterarie greche e latine fino alla scoperta della stampa. Inoltre, dovrà dare prova di conoscere il metodo, degli strumenti e del linguaggio tecnico, che è adoperato nello studio della filologia classica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di usare la terminologia propria della ricerca filologica e di riconoscere le fasi storiche e le cause che hanno determinato le complesse modalità di trasmissione dei testi letterari greci e latini.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Concetti generali di filologia: falso e interpolazione;
- Il concetto di pubblicazione di un'opera letteraria nel mondo antico, moderno (il privilegio di stampa) e contemporaneo: la legislazione vigente in Italia sul diritto d'autore e sul *copyright*; la variantistica e le redazioni d'autore (ecdotica), la filologia dei manoscritti (discipline ausiliarie: paleografia, codicologia, papirologia) e la filologia dei testi a stampa;
- I materiali scrittori e la forma del libro antico: il papiro e la pergamena, il rotolo e il codice. La trasmissione delle opere greche e latine nel Medioevo occidentale e orientale (l'avvento della carta) e nell'Umanesimo fino alla scoperta della stampa;
- Il passaggio dal rotolo al codice. Il sistema di diffusione delle opere nel mondo antico in rapporto a quello moderno, basato su tipografie e case editrici;
- La trasmissione delle opere antiche: la tradizione diretta antica (papirologia) e la tradizione diretta medievale (i manoscritti); la tradizione indiretta (frammenti e testimonianze) e la sua importanza per la conoscenza della trasmissione delle opere greche e latine;
- I luoghi di conservazione delle opere nel mondo antico: la biblioteca di Alessandria e la filologia alessandrina; l'origine e la storia delle biblioteche di Alessandria, i metodi della filologia alessandrina, i generi letterari introdotti dalla filologia alessandrina.

MATERIALE DIDATTICO

La bibliografia primaria (fonti letterarie e figurative, carte geografiche e immagini) sarà fornita dal docente. Letteratura secondaria:

1. Lorenzo Baldacchini, *Il libro antico* (passi scelti, indicati dal docente);

2. Luciano Canfora, *La biblioteca scomparsa*, Palermo 2009, pp. 11-52 (lettura facoltativa).
3. Guglielmo Cavallo (a cura di), *Libri, editori e pubblico nel mondo antico*, Bari 1975.
4. Legge n. 633/ 22.04.1941.
5. Rudolph Pfeiffer, *Storia della filologia classica*, Napoli 1973, pp. 128-430.
6. Leighton D. Reynolds –Nigel G. Wilson, *Copisti e filologi*, Padova 1987, pp. 43-174.
7. Fabio Stok, *I classici dal papiro a Internet*, Roma 2012.
8. Richard J. Tarrant, «Plautus» in Leighton D. Reynolds (a cura di), *Texts and Transmission*, Oxford 1983, pp. 303-307.
9. Eric G. Turner, *Papiri greci*, Firenze 1984, pp. 19-36.
10. Lorenzo Valla, *La donazione di Costantino*, a cura di Olga Pugliese, Milano rist. 2018, in particolare i §§2,5; 4,11-12; 13,41.
11. Giovanni Maria Vian, *La donazione di Costantino*, Bologna 2004 (passi scelti, indicati dal docente).
12. Guglielmo Cavallo, *Scrivere e leggere nella città antica*, Roma 2019 (passi scelti, indicati dal docente).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso prevede solo lezioni frontali sui diversi argomenti relativi alla filologia dei testi greco-latini, che sono ripartiti in unità didattiche (si veda la sezione: Programma-syllabus). Nel corso della lezione, ogni concetto teorico della filologia o ogni fenomeno storico relativo alla trasmissione dei testi saranno illustrati ed esemplificati attraverso la lettura, la traduzione e il commento di fonti costituite da testi antichi, medievali o del Quattrocento italiano.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il giudizio finale terrà conto dei risultati raggiunti in sede di esame, dove verranno valutate le capacità dello studente di leggere, tradurre e commentare le fonti lette durante il corso, collocandole nel contesto dell'unità e degli argomenti ad esse relative, nonché l'uso e la conoscenza del linguaggio tecnico della filologia.